

Villapiana, le precisazioni del sindaco Montalti

L'ecodistretto fa ancora litigare maggioranza e opposizione

Il no all'impianto continua a creare attriti

Rocco Gentile

VILLAPIANA

La questione ecodistretto è chiusa da tempo. Ma è ancora scontro politico per la struttura, nonostante sulla nascita della stessa sia stata messa la parola fine. Il sindaco Paolo Montalti, ha voluto fare delle precisazioni in merito, cercando di ristabilire la verità dei fatti.

«La seduta del Consiglio comunale del 26 agosto scorso, richiesta dalla minoranza, con un oggetto giuridicamente improponibile per l'assenza

della materia del decidere, non avrebbe dovuto neppure tenersi», questa la prima precisazione dell'Amministrazione comunale in carica. Che va oltre nel proprio dire. «Durante la discussione sono state reiteratamente illustrate le ragioni dell'impossibilità di poter sottoporre a votazione un oggetto del decidendum, giuridicamente inesistente, in quanto la dichiarazione di disponibilità del Sindaco all'individuazione del sito era da intendersi già definitivamente chiusa e perentoria». Da qui le dichiarazioni dell'avvocato Montalti. «Non posso non ribadire – ha sottolineato – per co-

me già affermato in Consiglio comunale, l'assoluta strumentalità politica, posta in essere dalla minoranza con la richiesta di revoca, di per sé improponibile, in assenza di un qualsiasi atto amministrativo di Giunta o di Consiglio da annullare. Su tale presupposto, in punto di diritto, il Consiglio comunale avrebbe dovuto soltanto prendere atto che non vi era alcunché da revocare». Il primo cittadino inoltre, ci tiene a precisare tuttavia che sulla sua finale proposta, il «Consiglio ha potuto assumere una propria legittima determinazione in merito all'ecodistretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA